

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G09527 del 10/07/2017

Proposta n. 12463 del 07/07/2017

Oggetto:

Porcarelli Gino e Co. S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'installazione sita in Roma, via di Rocca Cencia, 273, categoria di attività: 5.3., b), 2), allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i..

OGGETTO: Porcarelli Gino e Co. S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l’installazione sita in Roma, via di Rocca Cencia, 273, categoria di attività: 5.3., b), 2), allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i..

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’ Area Ciclo Integrato dei Rifiuti,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10924, del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’ Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 26 maggio 2016, n. 141, recante: “Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152”;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, recante le: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., relativa a: “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e s.m.i., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05”;

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

VISTA l’istanza del CO.LA.RI., datata 3/08/2015, ed acquisita al prot. n. 423597, al di ottenere il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., per l’installazione sita in Roma, Via di Rocca

Cencia, 273, autorizzata con Determinazione dirigenziale n. 7225 del 6/10/2011, e s.m.i., con la Provincia di Roma, per attività ricadenti nella categoria IPPC: 5.3., b), 2), dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del medesimo D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09021, del 27/06/2017, di conclusione del procedimento amministrativo relativo al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'installazione sita in Roma, via di Rocca Cencia, 273, con particolare riferimento all'attività IPPC descritta al punto: 5.3., b), 2), allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- nel corso del relativo procedimento amministrativo, il CO.LA.RI. comunicava di aver concesso in affitto, per 3 (tre) anni, alla Società Porcarelli Gino e CO. S.r.l., il ramo d'azienda costituito dall'installazione oggetto della predetta Determinazione dirigenziale n. G09021/2017, come attestato dal relativo atto notarile acquisito agli atti della Conferenza di servizi;
- con successivo atto di modifica del predetto atto notarile, acquisito al prot. n. 332483, del 30/06/2017, la durata del contratto d'affitto di ramo d'azienda in questione è stata fissata a 10 (dieci) anni a far data dalla relativa sottoscrizione, avvenuta in data 7 maggio 2016, ovvero con scadenza prevista per il 7 maggio 2026;

PRESO ATTO, inoltre, che, ai fini dell'applicazione del D. lgs. 46/2014, l'installazione in questione è stata considerata "nuova installazione", secondo la definizione contenuta all'art. 1, comma 1, lettera i-sexies), del D. lgs. 46/2014 in questione;

PRESO ATTO, ancora, che, ai fini della presente A.I.A., l'installazione in questione risulta attualmente in esercizio in forza della seguenti autorizzazioni ambientali:

- Determinazione dirigenziale n. 7225 del 6/10/2011, e s.m.i., rilasciata dall'Area Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), ai sensi dell'art. 208, Parte IV, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. (autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti), nonché ai sensi dell'art. 269, Titolo I, Parte Quinta, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. (autorizzazione alle emissioni in atmosfera), volturate a favore della Porcarelli Gino e CO. con successiva Determinazione dirigenziale n. 2682, del 22/06/2016, della medesima Area Metropolitana di Roma Capitale;
- Autorizzazione prot. n. 23446, del 3 aprile 2013, rilasciata dal Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile, Direzione Gestione Territoriale Ambientale, U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamento Ambientale, Servizio Autorizzazione Scarichi Idrici, ai sensi del D. lgs. 152/2006, di Roma Capitale, ai sensi de Capo II, Titolo IV, Parte Terza, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. (autorizzazione allo scarico di "acque reflue industriali" in fognatura comunale);

PRESO ATTO che l'installazione in questione non ha subito modificazioni, né strutturali, né gestionali, a seguito del procedimento in questione, e che pertanto risulta invariata rispetto alle autorizzazioni fin ora rilasciate e sopra richiamate;

PRESO ATTO, infine, che, la documentazione definitiva prodotta dalla Porcarelli Gino e CO. S.r.l., ai sensi della D.G.R. 288/2006, e della D.G.R. 35/2010, oggetto del suddetto procedimento, è costituita dai seguenti elaborati, datati (se non diversamente indicato) luglio 2015:

- Scheda A – Informazioni generali, con allegati:

- A 10 – Certificato Camera di Commercio;
- A 11 – Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito;
- A 13 – Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR);
- A 14 – Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000;
- A 15 – Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000;
- A 16 – Zonizzazione acustica comunale, composta da: A16a e A16b;
- A 17 – Autorizzazioni /Parere idraulico;
- A 19 – Autorizzazione allo scarico delle acque;
- A 20 – Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera, composta da: A20a, A20b e A20c;
- A 21 – Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti;
- A 22 – Certificato Prevenzione Incendi;
- A 24 – Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali;
- A 25 – Schemi a blocchi quantificato – rev. 01, datato: 30/05/2016;
- A 25 – bis – Schema a blocchi quantificato impianto trattamento aria ed impianto trattamento H₂O – rev. 0, datato: 30/05/2016;

- Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale – rev. 01, datata: agosto 2016, con allegati:

- B 18 – Relazione tecnica dei processi produttivi, rev. 02P, datata: ottobre 2016, suddivisa in: B18a, B18b, B18c, B18d, B18f, e B18g;
- B 19 – Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica;
- B 20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera, suddivisa in: B20a e B20b;
- B 21 – Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica, suddivisa in: B21a – rev. 1, datato: luglio 2016 e B21b;
- B 22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti, suddivisa in B22a – rev 1, datato: luglio 2016 e B22b;
- B 23 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore;
- B 24 – Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico;

- Scheda B – Rifiuti – rev. 01, datata: agosto 2016;

- Scheda D – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali, ed allegati:

- D 5 – Relazione tecnica su dati e modelli meteorologici;
- D 6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;
- D 8 – Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;

- Scheda E – Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio, ed allegati:

➤ E 4 – Piano di monitoraggio e controllo – Rev. 01, datata: luglio 2016;

- Sintesi non tecnica;

RITENUTO, pertanto, di:

- fissare la scadenza della presente A.I.A. non oltre la data di scadenza prevista nel suddetto contratto d'affitto del ramo d'azienda, sottoscritto dal CO.LA.RI. e la Porcarelli Gino e CO. S.r.l., come successivamente modificato e/o integrato dalle parti in questione;
- sostituire con la presente A.I.A., all'atto del rilascio, le suddette autorizzazioni ambientali in essere, ai sensi di quanto previsto all'allegato IX, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i, il cui termine di scadenza coinciderà con quello della presente A.I.A.;
- approvare la documentazione definitiva sopra elencata, così come modificata o integrata nel corso del procedimento amministrativo conclusosi con Determinazione dirigenziale n. G09021/2017;
- autorizzare la Porcarelli Gino e CO. S.r.l., fermo restando quanto previsto con il presente provvedimento, la prosecuzione dell'esercizio dell'installazione in questione senza soluzione di continuità rispetto ai precedenti regimi autorizzativi, al fine di garantire continuità nella gestione del ciclo integrato dei RSU;

RITENUTO che la Porcarelli Gino e CO. S.r.l. dovrà aggiornare, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 239/2009, le garanzie finanziarie già prestate a favore dell'Area Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma);

FERME RESTANDO le competenze delle altre Amministrazioni deputate al rilascio, modifica, e rinnovo, di autorizzazioni, e/o atti, non espressamente sostituiti con la presente A.I.A.;

RICHIAMATO il parere reso dalla competente ARPA Lazio, prot. n. 40520, del 25/05/2017, ed acquisito al prot. n. 267412, del 25/05/2017, relativamente alla proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Società proponente;

PRESO ATTO della documentazione richiesta per la tariffa d'accesso all'impianto che è stata inviata via pec alla Regione Lazio in data 30/6/2017.

CONSIDERATO che:

- La tariffa proposta non è accompagnata da relazione di società di revisori così come indicato nelle Decreto Commissariale 15/2005
- Essendo noto che il sito è stato affittato come ramo d'azienda alla soc. Porcarelli Gino e CO.Srl e che pertanto gli investimenti al momento non saranno presi in considerazione ma considerato solo i costi di godimento per beni di terzi
- La proposta della tariffa non è stata effettuata su tutto il quantitativo dell'autorizzazione ma su un quantitativo inferiore

- I costi sono presunti e non a consuntivo
- Sulla base della riduzione su ammortamenti e remunerazione del capitale investito, dei ricavi della vendita dei materiali ferrosi, la nuova ipotesi di tariffa provvisoria, a parità di rifiuti in ingresso ipotizzati dalla società la tariffa viene ricalcolata in 146,86 euro/ton

CONSIDERATO INOLTRE che tale tariffa è provvisoria e viene prescritto alla soc. Porcarelli Gino e CO srl di presentare il calcolo della tariffa accompagnata da relazione di società di revisione e di rivalutare gli elementi sopra indicati entro 120 giorni dalla data di rilascio della presente autorizzazione.

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) di prendere atto dell'esito dei lavori della Conferenza di servizi riportati nella Determinazione dirigenziale n. G09021, del 27/06/2017, favorevole, con prescrizioni, al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'installazione sita in Roma, via di Rocca Cencia, 273, con particolare riferimento all'attività IPPC descritta al punto: 5.3., b), 2), allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006, e s.m.i., gestita dalla Porcarelli Gino e CO. S.r.l. – P.IVA e C.F. 036674910096, con sede legale ed operativa site in Roma, Via di Rocca Cencia, 273;
- 2) di approvare la seguente documentazione definitiva, datata luglio 2015 (se non diversamente indicato), e prodotta, nel corso del procedimento amministrativo in questione, dalla medesima Porcarelli Gino e CO. S.r.l., ai sensi della la D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., e della D.G.R. del Lazio la D.G.R. del Lazio 21 gennaio 2010, n. 35, costituita da:

- Scheda A – Informazioni generali, con allegati:

- A 10 – Certificato Camera di Commercio;
- A 11 – Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito;
- A 13 – Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR);
- A 14 – Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000;
- A 15 – Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000;
- A 16 – Zonizzazione acustica comunale, composta da: A16a e A16b;
- A 17 – Autorizzazioni /Parere idraulico;
- A 19 – Autorizzazione allo scarico delle acque;
- A 20 – Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera, composta da: A20a, A20b e A20c;
- A 21 – Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti;
- A 22 – Certificato Prevenzione Incendi;
- A 24 – Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali;

- A 25 – Schemi a blocchi quantificato – rev. 01, datato: 30/05/2016;
- A 25 – bis – Schema a blocchi quantificato impianto trattamento aria ed impianto trattamento H₂O – rev. 0, datato: 30/05/2016;

- Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale – rev. 01, datata: agosto 2016, con allegati:

- B 18 – Relazione tecnica dei processi produttivi, rev. 02P, datata: ottobre 2016, suddivisa in: B18a, B18b, B18c, B18d, B18f, e B18g;
- B 19 – Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica;
- B 20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera, suddivisa in: B20a e B20b;
- B 21 – Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica, suddivisa in: B21a – rev. 1, datato: luglio 2016 e B21b;
- B 22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti, suddivisa in B22a – rev 1, datato: luglio 2016 e B22b;
- B 23 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore;
- B 24 – Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico;

- Scheda B – Rifiuti – rev. 01, datata: agosto 2016;

- Scheda D – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali, ed allegati:

- D 5 – Relazione tecnica su dati e modelli meteorologici;
- D 6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;
- D 8 – Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;

- Scheda E – Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio, ed allegati:

- E 4 – Piano di monitoraggio e controllo – Rev. 01, datata: luglio 2016;

- Sintesi non tecnica;

- 3) di rilasciare, ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Porcarelli Gino e CO. S.r.l., P.IVA e C.F. : 03667491009, per l'installazione sita in Roma, via di Rocca Cencia, 273, categoria di attività IPPC: 5.3., b), 2);
- 4) di stabilire che la presente A.I.A. sostituisce, ai sensi dell'allegato IX, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i., le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I, della Parte Quinta, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.);

- Autorizzazione allo scarico (Capo II, del Titolo IV, della Parte Terza, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.);
 - Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (Parte Quarta, articoli 208 e 210, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.).
- 5) di stabilire che la presente A.I.A. avrà efficacia dalla data della sua emanazione, e scadenza fissata al 7 maggio 2026, ferma restando la comunicazione che il gestore dovrà rendere a norma dell'art.29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla medesima data di emanazione;
 - 6) di prescrivere alla Porcarelli Gino e CO. S.r.l. di adeguare, entro 60 (sessanta) giorni dall'emanazione del presente provvedimento, il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla presente A.I.A., alle indicazioni contenute nel parere ARPA Lazio prot. n. 40520, del 25/05/2017, ed acquisito al prot. n. 267412, del 25/05/2017, nonché rispetto a quanto previsto nella sezione relativa all'autorizzazione allo scarico per ciò che concerne "MN1";
 - 7) di trasmettere il suddetto Piano di Monitoraggio e Controllo, così come adeguato alle indicazioni di cui al punto 6) che precede, all'autorità competente, nonché alla medesima ARPA;
 - 8) di stabilire che, ogni modifica e/o integrazione del contratto d'affitto del ramo d'azienda sottoscritto tra la CO.LA.RI. e la Porcarelli Gino e CO. S.r.l. dovrà essere comunicata tempestivamente all'autorità competente, al fine dell'adozione di eventuali atti di competenza;
 - 9) di prevedere che la presente A.I.A. potrà essere oggetto di riesame, ovvero riesame con valenza di rinnovo, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 29-octies, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;
 - 10) di prescrivere alla Porcarelli Gino e CO. S.r.l. di osservare le condizioni, tutte, richiamate nell'Allegato tecnico, nonché il rispetto di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, parti integranti e sostanziali della presente A.I.A.;
 - 11) di deputare la competente ARPA Lazio alla verifica del rispetto da parte della Porcarelli Gino e CO. S.r.l. delle condizioni riportate nella presente A.I.A., ai sensi dell'art. 29-decies, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i.;
 - 12) di prescrivere alla Porcarelli e Gino e CO. di procedere, entro 60 (sessanta) giorni dall'emanazione della presente A.I.A., all'adeguamento delle garanzie finanziarie già presentate a favore dell'Area Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), ai sensi della D.G.R. del Lazio 239/2009, e s.m.i., così come di seguito indicato:
 - integrare l'importo garantito fino alla corrispondenza di € 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila,00);
 - estendere la relativa durata fino alla scadenza della presente A.I.A., maggiorata di 2 (due) anni;

➤ intestare le garanzie finanziarie in questione, così come modificate, alla Regione Lazio.

Resta fermo quanto stabilito con D.G.R. del Lazio n. 5, del 14/01/2017, in relazione alla possibilità di riduzione del previsto importo delle suddette garanzie finanziarie;

- 13) di stabilire la tariffa provvisoria di accesso all'impianto in questione in euro/ton 146,86 oltre iva, benefit ed ecotassa se dovute
- 14) di prescrivere di presentare nuovamente la documentazione della tariffa accompagnata da relazione di revisori così come indicato nel D.C. 15/2005 e di tener conto delle valutazioni in premessa
- 15) di fare salve le competenze delle altre amministrazioni deputate al rilascio, alla modifica, e al rinnovo, di autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, e/o atti comunque denominati, non espressamente sostituiti con la presente A.I.A.;
- 16) di prevedere che, il mancato rispetto di quanto riportato nella presente A.I.A. comporterà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 17) di stabilire che la presente A.I.A. sarà notificata alla Porcarelli Gino e CO. S.r.l., nonché trasmessa alle seguenti Amministrazioni chiamate a partecipare al relativo procedimento amministrativo: Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale, A.S.L. Roma 2, ed ARPA Lazio;
- 18) di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), nonché sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti;
- 19) di prevedere che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Ing. Mauro Lasagna